

STUDIO NAPOLETANO > L'ESPERTO IN QUESTA BRANCA LEGALE PRESENTERÀ LA SECONDA EDIZIONE DEL SUO LIBRO MERCOLEDÌ 5 LUGLIO A ROMA, ALLA TERRAZZA MOLINARI

Occorre un salto qualitativo della normativa ambientale

Una riflessione sullo stato dell'arte della legislazione relativa ai reati ambientali e, nello specifico, sulla situazione delle bonifiche delle zone inquinate: è il programma della serata di presentazione della seconda edizione del libro "I reati nella gestione dei rifiuti e della bonifica dei siti inquinati" (Pacini giuridica editori), scritto dall'avvocato Enrico Napoletano dell'omonimo studio in Roma, nel prestigioso quartiere delle Vittorie. L'evento sarà mercoledì 5 luglio alla terrazza Molinari dell'hotel The First Arte (in via del Vantaggio, 14) alle 17.30. L'autore è professore di diritto ambientale all'Università Tor Vergata di Roma e insegna Diritto Penale alla SSPL all'Università di Perugia; insieme a lui ci saranno sul palco Renato Baciocchi - autore della prefazione nonché professore ordinario di ingegneria sanitario-ambientale e direttore del dipartimento di Ingegneria civile e informatica all'Università Tor Vergata -, il direttore generale di Assorisorse, Andrea Ketoff, Chicco Testa (presidente di Assoambiente), Domenico De Rosa (chief executive officer

di Smet spa) e Gianclaudio Fischetti, avvocato e partner di Cernelutti Law Firm. Modererà l'incontro la giornalista del Sole 24 Ore Paola Cacace.

ITEMI DELLA SERATA

"Affronteremo il tema delle bonifiche - spiega l'avvocato Napoletano - concentrandoci sui siti contaminati e cercando di dare degli spunti di riflessione che possano portare alla stesura di un paper che poi diventi una proposta per un miglioramento della legge". Napoletano, nell'affrontare il tema delle bonifiche, dimostrerà quanto sia necessario snellire e sburocratizzare le procedure legate a essa: "Dovremmo renderla più snella e rapida - commenta l'esperto - in più bisogna rendere più omogenea la risposta penale con l'avvio dell'iter amministrativo".

I professori Baciocchi e Ketoff si concentreranno, invece, sul tema della tecnologia applicata ai processi di bonifica e ripristino del sito contaminato: "Loro si concentreranno su come la tecnologia può velocizzare la macchina amministrativa per l'approvazione dei progetti di bonifica", conti-

nua Napoletano.

Ma non solo: gli strumenti innovativi possono essere di grande sostegno nella gestione del lavoro all'interno di un sito contaminato. "Su questo bisogna sviluppare una maggiore attenzione dal punto di vista scientifico nello studio e nella ricerca di tecnologie nuove e più efficienti in grado di realizzare una cattura totale di tutte le sostanze che sono presenti nel sottosuolo", rimarca l'autore.

Il salto di qualità in materia di bonifiche e siti inquinati, infatti, secondo l'avvocato Napoletano può avvenire solo facendo degli investimenti significativi in quest'ambito, finanziando la ricerca: "A livello internazionale si parla molto di come trovare le soluzioni e le tecniche migliori per le buone prassi industriali che riescano ad abbattere le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera. Ma per le altre forme di inquinamento che attanagliano il mare, il suolo e il sottosuolo? Su questo fronte la scienza è più lenta; ci sono tecnologie che risalgono al decennio scorso e che sì, sono ancora attuabili, ma sicuramente si può fare di più".

Durante la presentazione del volume l'avvocato rifletterà sulla necessità di un salto della tecnologia



Peso: 48%



Peso:48%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

498-001-001

